



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE
E NEI LUOGHI DI LAVORO E CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA
DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, DI MEDICINA
INTERNA SPECIALISTICA DI ECCELLENZA
“G. D’ALESSANDRO”
COORDINATORE PROF. CARMELO MASSIMO MAIDA

**Verbale dell'incontro con il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Tecniche
della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro**
Seduta del 05/11/2025

Il giorno 05 novembre 2025 alle ore 16.40, si riunisce in modalità telematica su piattaforma Google Meet il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro col seguente Ordine del Giorno:

- 1) Insediamento del Comitato di Indirizzo;
- 2) Presentazione del Corso di Studio e dei principali indicatori di performance (iscritti, laureati, occupabilità);
- 3) Discussione sulle esigenze emergenti del contesto professionale e territoriale;
- 4) Modifica del piano di studio del Corso in relazione alle indicazioni del D.M. 418/2025;
- 5) Eventuali suggerimenti in merito all'organizzazione della didattica, dei tirocini e delle attività di orientamento;
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti: Prof. Emanuele Amodio, Dott.ssa Angelo Foresta, Dott. Domenico Mirabile, Dott.ssa Alessandra Piazza, Dott.ssa Cristina Blandino, Dott. Carlo Vagliasindi, Dott. Antonino La Rocca, Sig.ra Aurora Elmira Caruso, Sig.ra Dafne Marsala

Sono assenti giustificati: Prof. Emanuele Cannizzaro, Prof. Walter Mazzucco

Il Coordinatore del Comitato di Indirizzo, Dott. Angelo Foresta, insieme al Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Carmelo Maida, verificata la presenza dei componenti, dichiara aperta la seduta.

Si inizia con la discussione dei punti all'ODG

1) Insediamento del Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo (C.I.) è un organo esterno al Corso di Studio che riunisce i rappresentanti dei settori professionali, istituzionali e produttivi di riferimento per il Corso. Il suo scopo principale è orientare e supportare il CdS nel definire e nell'aggiornare gli obiettivi formativi, le competenze in uscita e la coerenza del percorso con la domanda del mercato del lavoro e con l'evoluzione delle professioni. Il C.I. del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è stato istituito nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 04/11/2024. Essendo oggi la prima riunione, si procede all'insediamento.

2) Presentazione del Corso di Studio e dei principali indicatori di performance (iscritti, laureati, occupabilità)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE

E NEI LUOGHI DI LAVORO E CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, DI MEDICINA
INTERNA SPECIALISTICA DI ECCELLENZA

“G. D’ALESSANDRO”

COORDINATORE PROF. CARMELO MASSIMO MAIDA

Il Coordinatore del CdS in Tecniche della Prevenzione, Prof. Carmelo Maida, illustra al Comitato di Indirizzo la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (SMA) commentando tutti gli indicatori di qualità del Corso di Studio. Gli indicatori di qualità riguardano aspetti quali il numero degli iscritti, la didattica, l'internazionalizzazione e l'approfondimento delle risorse e delle carriere degli studenti. Sinteticamente, nel 2024 le immatricolazioni sono state 21, senza un incremento rispetto all'aumento dell'offerta. Il dato, però, si inserisce in un contesto nazionale e territoriale caratterizzato da un calo generalizzato delle immatricolazioni al primo anno. In tale scenario, la stabilità delle iscrizioni al CdS rappresenta un risultato positivo, contribuendo a migliorare il rapporto dell'indicatore che ora rientra tra i parametri di norma. Complessivamente per tutti gli indicatori del gruppo, si osserva una lieve flessione, coerente con la tendenza dell'area geografica, a fronte di una qualità formativa stabile e di un miglioramento dei dati relativi ai laureati. Complessivamente, gli indicatori didattici del CdS risultano migliorati rispetto agli anni precedenti e si attestano su valori superiori rispetto a quelli dell'area di riferimento. L'unico indicatore in flessione è il rapporto studenti/docenti di ruolo, penalizzato dalla carenza di personale strutturato e dall'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo. Questo ha reso necessario un maggiore ricorso a docenti a contratto per garantire la copertura degli insegnamenti. Pur essendo in linea con l'area geografica, il CdS conferma l'impegno a rafforzare le azioni di orientamento e di monitoraggio degli obiettivi formativi, con l'obiettivo di promuovere un costante miglioramento della qualità della didattica. Le attività di internazionalizzazione rimangono pressoché critiche, ma coerenti con i dati dell'area geografica di riferimento e con il quadro nazionale. La mobilità internazionale degli studenti del CdS risulta limitata, principalmente a causa dell'assenza, nei sistemi formativi esteri, di una figura professionale corrispondente a quella prevista dal percorso formativo. Nel gruppo di indicatori per la valutazione della didattica, non sono emerse criticità particolari. Al contrario, il Corso di Studio ha presentato risultati superiori alla media dell'area geografica di riferimento. Dall'analisi degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione emerge che tutti hanno mantenuto un ottimo livello di qualità.

3) Discussione sulle esigenze emergenti del contesto professionale e territoriale

Interviene la Dott.ssa Cristina Blandino, constatando che gli studenti presentano difficoltà nella redazione e nell'analisi critica di documenti importanti nel settore dell'edilizia, tra cui libretto ponteggi, Piano di Monitoraggio ponteggi (Pi.MUS) e Piano di sicurezza e coordinamento, suggerisce il potenziamento delle attività didattiche professionalizzanti in questo settore necessario al mondo del lavoro.

4) Modifica del piano di studio del Corso in relazione alle indicazioni del D.M. 418/2025

Il Prof. Maida illustra al Comitato di Indirizzo le nuove modalità di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina Veterinaria, introdotte dal D. Lgs. n. 71 del 15 maggio 2025, nonché le disposizioni del D.M. n.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CLASSE IV – PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE

E NEI LUOGHI DI LAVORO E CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, DI MEDICINA
INTERNA SPECIALISTICA DI ECCELLENZA

“G. D’ALESSANDRO”

COORDINATORE PROF. CARMELO MASSIMO MAIDA

418/2025 relative alla rimodulazione dei piani di studio dei corsi cosiddetti “affini”, finalizzata all’inserimento delle discipline previste nel semestre filtro (Chimica propedeutica a biochimica, Fisica, Biologia). Il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione è indicato tra i corsi affini e, pertanto, soggetto agli interventi previsti dal D.M. 418/2025. I coordinatori dei corsi di studio hanno espresso forti perplessità sulla necessità di modificare i regolamenti didattici e di alterare l’impianto formativo originario dei corsi. Hanno sottolineato, in particolare, il rischio che tali modifiche comportino una riduzione dei CFU destinati alle discipline professionalizzanti e caratterizzanti, a favore di insegnamenti di base considerati di utilità limitata per la formazione dei futuri professionisti della salute, se non in funzione di un approccio più consapevole alle materie professionalizzanti.

Il Prof. Maida invita il Comitato di Indirizzo a esprimersi in merito. All’unanimità, il Comitato manifesta contrarietà alle disposizioni del D.M. 418/2025 e invita il Coordinatore a rappresentare, nelle opportune sedi istituzionali, la necessità di preservare e potenziare le attività didattiche caratterizzanti e professionalizzanti, fondamentali per garantire un’adeguata preparazione pratica dei futuri professionisti sanitari, ricordando, inoltre, che i corsi hanno una durata triennale e sono abilitanti alla professione.

5) Eventuali suggerimenti in merito all’organizzazione della didattica, dei tirocini e delle attività di orientamento

Interviene la Dott.ssa Alessandra Piazza, in continuità con quanto proposto precedentemente dalla Dott.ssa Blandino, sottolineando l’importanza di includere esercitazioni pratiche sulla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sulla stesura di verbali ispettivi, oltre a attività di simulazione e analisi di casi di studio all’interno delle attività didattiche professionalizzanti.

La Sig.ra Dafne Marsala propone di introdurre lo studio della sicurezza sul lavoro già nel secondo anno, per facilitare lo sviluppo e il consolidamento di competenze fondamentali per il percorso professionale.

Il Dott. Angelo Foresta ringrazia la Dott.ssa Alessandra Piazza, figura di supporto al DADP del Corso di Studio per il costante impegno nella collaborazione nell’organizzazione delle attività di tirocinio, e auspica un maggiore coinvolgimento dei tutor di tirocinio nelle attività di tutorato. In sinergia con quanto proposto dal Coordinatore, l’organizzazione di corsi di formazione per i tutor di tirocinio, finalizzati a migliorare l’efficacia delle attività svolte con gli studenti.

6) Varie ed eventuali

Nessuna

La seduta si conclude alle ore 17:15.

Sono allegate al verbale le dichiarazioni individuali di partecipazione alla seduta.